

La situazione della Chimica in Bologna e in Italia.

La Chimica in Italia ha perduto in anni non troppo lontani due delle tre più grandi Industrie: la Montedison e l'Enichem, di fatto trasformatesi in Industrie elettriche. È stato ceduto a Gruppi stranieri il miglior settore farmaceutico e molte altre medie Industrie Chimiche, anche se in gran parte sono rimaste in Italia. Ha mantenuto però un'altissima qualità negli Operatori chimici, dovuto soprattutto alla formazione universitaria e alle strutture di eccellenza di molti Dipartimenti chimici, di molti Centri di Ricerca e di molti Istituti tecnici. La presenza italiana in Organizzazioni internazionali di carattere chimico è ben qualificata ottenendo la Presidenza dell'Associazione delle Industrie Chimiche Europee e con la presenza per oltre sette anni continui di Docenti di Bologna nel Consiglio Scientifico della Organizzazione Mondiale per il disarmo chimico.

A Bologna, nell'Università, la Chimica ha avuto sempre un ruolo di eccellenza per la qualità della ricerca svolta, per la formazione degli Operatori chimici, siano essi Chimici della Facoltà di Scienze, Chimici Industriali, Ingegneri Chimici e Chimici tecnologici del Farmaco. La Facoltà di Chimica Industriale ha generato pur in un momento di crisi delle strutture universitarie una seconda sede a Ravenna.

Il Seminario odierno vuole mettere in evidenza la qualità della Chimica in Italia ma soprattutto a Bologna, pur nelle presenti ristrettezze finanziarie e nella forte diminuzione dei Docenti e dei Ricercatori chimici nell'alma Mater e negli Istituti di Ricerca locali. Anche la nostra Accademia delle Scienze ha una storia di rilievo da raccontare. È stata la sede della prima Cattedra di Chimica in Italia nel 1737 quale proseguimento del Gabinetto di Chimica voluto dallo scienziato J.B. Beccari nel 1723. Ha avuto grandi Chimici come Soci. Si ricordano Luigi Galvani, Anders Celsius, Giacomo Ciamician, Francesco Selmi, Gian Battista Bonino, Giovanni Semerano ed altri, molti dei quali hanno creato Scuole a Firenze e Milano, come Angelo Angeli e Luigi Cambi.

Ora l'Accademia ha un gruppo eccellente di Chimici, molti dei quali non più in attività nell'Università come Docenti, ma sempre presenti nella Ricerca e nelle Società scientifiche non solo per creare innovazione ma per promuovere come Società civile la Pace con azioni che tendono a rimuovere le armi di distruzione di massa da un punto di vista tecnico ed etico. Essi continuano a onorare l'Accademia delle Scienze e l'Università di Bologna in Italia e all'Estero.

COMITATO ORGANIZZATORE:

Proff. Alberto Breccia Fratadocchi, Ferruccio Trifirò, Aldo Roda

Per informazioni rivolgersi a

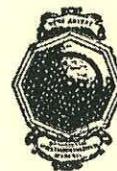
Accademia delle Scienze: tel. 051 222596 (mattina)

Prof. Alberto Breccia Fratadocchi

Cell. 335 6666202

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DELL'ISTITUTO DI BOLOGNA

CLASSE DI SCIENZE FISICHE DISCIPLINE CHIMICHE



PROGRAMMA DEL SEMINARIO SU:

La situazione della Chimica in Bologna e in Italia

Cerimonia di consegna dei diplomi ai Soci

9 marzo 2012
ore 10

ACCADEMIA DELLE SCIENZE
Via Zamboni, 31 - Bologna

PROGRAMMA

Ore 10,00 – Saluto del Presidente della
Accademia delle Scienze

Ore 10,10 – Consegna dei Diplomi

Presiede il Prof. Vincenzo Balzani, Professore
emerito dell'Alma Mater.

Ore 10,30 – Prof. Vincenzo Barone, Presidente SCI:
Innovazione e nuovi indirizzi per la Chimica.

Ore 11,00 – Prof. Dario Braga, Pro-Rettore
dell'Alma Mater:
*La situazione della Docenza di Chimica e delle Ricerche
di Chimica in Bologna*

Ore 11,30 – Prof.ssa Teresa Cecchi, Coordinatrice
dell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie",
ITIS "Montani", Fermo
(Presentazione in video conferenza):
Un esempio di sviluppo di una linea di ricerca
presso i Corsi di Chimica dell'Istituto Tecnico
Industriale "Montani" di Fermo nell'ambito del
*Progetto Fenice, "Tecnica innovativa per la stima del
potere antiossidante"*

Ore 11,50 – PAUSA CAFFÈ

Presiede il Prof. Achille Umani Ronchi,
Accademico benedettino

Ore 12,00 – Dott. Vittorio Maglia, Direttore
Centrale, Federchimica, Milano:
La situazione dell'Industria Chimica in Italia

Ore 12,30 – Prof. Francesco De Angelis,
Università de L'Aquila, past Presidente S.C.I.
*L'evoluzione della Stampa tecnica e scientifica della
Chimica*

Ore 13,00 – COLAZIONE DI LAVORO

Presiede il Prof. Aldo Roda, Vice Presidente della
Società Chimica Italiana.

Ore 14,30 – Prof. Alberto Breccia Fratadocchi:
Accademico benedettino:
*Gli ultimi cinquanta. anni di Chimica in Bologna ed
in Italia, fatti noti e non noti*

Ore 14,50 – Dott.ri Andrea Barbieri e Salvatore
Emmi, Senior Scientists CNR Bologna:
*L'evoluzione delle Strutture Chimiche del CNR ed il
loro futuro. Situazione della Ricerca ed occupazionale
degli Istituti del CNR nell'Area della Ricerca di Bologna*

Ore 15,10 – Prof. Ferruccio Trifirò, Professore
emerito dell'Alma Mater:
*Il cambiamento dell'Industria Chimica di fronte a nuove
materie prime.*

Ore 15,30 – **Sessione Speciale sul ruolo dei
Trattati e delle Convenzioni ove si affermano i
Principi etici delle Scienze nell'eliminazione
delle Armi di distruzione di massa.**

Presiede: il Prof. Ferruccio Trifirò, membro del
Consiglio scientifico dell'Organizzazione per la
Proibizione delle Armi Chimiche.

Ore 15,30 – Dott. Generale Gianfranco Tracci,
consulente esperto dell'Autorità Nazionale del
Ministero degli Esteri
*La Convenzione sul Disarmo Chimico come espressione
dei Principi Etici della Scienza*

Ore 15,00 – Dott. Ammiraglio Ulderico Petresca,
già consulente esperto sanitario dell'Autorità
Nazionale:
*Pandemia da armi biologiche e Bioterrorismo come
distruttori di Pace.*

Presentazione del volume:
U. Petresca, Il Nucleare ed altri Rischi

Ore 16,15 – Discussione Generale